



**CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO**



FLC CGIL
*federazione
lavoratori
della conoscenza*

Roma, 30 luglio 2010

All'Onorevole Ministro
dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Maria-Stella GELMINI

Oggetto : attuazione accordo quadro concernente finalità, tempi e modalità di attuazione del Titolo V della Costituzione in materia di istruzione

La CGIL e la FLC CGIL chiedono la rapida conclusione da parte della Conferenza Unificata Stato Regioni dell'accordo quadro concernente finalità, tempi e modalità di attuazione del Titolo V della Costituzione in materia di istruzione.

La commissione tecnica della Conferenza Unificata ha approvato il 9 giugno 2010 una bozza di accordo tra Governo, Regioni, Province Autonome, Province, Comuni e Comunità Montane già integrata con le osservazioni del MEF e del MIUR.

Il testo, di cui chiediamo la rapida attuazione, è il risultato di un lunga elaborazione e di un serrato confronto tra Governo, Regioni, Enti Locali e ha visto coinvolte le Parti sociali.

Nell'intesa viene definito il nuovo assetto istituzionale in materia d'istruzione e formazione previsto dal Titolo V con l'assegnazione delle funzioni e delle responsabilità tra i vari soggetti istituzionali interessati. L'unitarietà del sistema nazionale dell'istruzione è, come recita il testo dell'accordo quadro, essenziale per garantire l'unità nazionale e il diritto all'istruzione dei cittadini.

L'intesa è quindi particolarmente urgente anche in vista della possibile emanazione dei decreti attuativi della legge 42/2009 sul federalismo fiscale.

La CGIL e la FLC CGIL confermano la necessità di rafforzare l'unitarietà e migliorare la qualità del sistema nazionale di istruzione e formazione anche attraverso il decentramento delle funzioni e dei finanziamenti, con una conseguente maggiore valorizzazione e responsabilizzazione del sistema delle autonomie.

L'attuazione del nuovo Titolo V della Costituzione e l'applicazione della riforma fiscale prevista dalla Legge 42/2009 esigono però la certezza della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni, dei costi standard e di sedi formali a tutti i livelli istituzionali di partecipazione e confronto con le forze sociali e il mondo della scuola.

Pertanto su questi temi, e più in generale sull'attuazione dell'Accordo Quadro, la CGIL e la FLC CGIL chiede un confronto con il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Saluti,

CGIL
F. Fammoni



FLC
D. Pantaleo

